

PRIMO PIANO MOUSE 21-5-14

E sull'inchiesta l'Acem insorge "Togliere gli appalti ai disonesti"

CAMPOBASSO. Gravissimi i fatti emersi nell'inchiesta su Expo 2015 per l'Acem. L'associazione molisana degli edili, nell'esprimere indignazione sulla vicenda, ritiene che gli affidamenti debbano essere revocati alle imprese i cui amministratori e responsabili sono coinvolti nell'indagine sulle mazzette pagate per aggiudicarsi gli appalti e riaffidati alle aziende sane ed in regola.

"Non è sufficiente quanto affermato dal premier Matteo Renzi, secondo cui occorre fermare i delinquenti ma continuare i lavori, appare piuttosto necessario - commentano dall'Acem - sottrarre i lavori ai corruttori ed affidarli alle imprese oneste, le imprese serie che attivano mezzi e risorse pro-



prie, che hanno una stabile disponibilità di manodopera, che hanno maturato i requisiti di alta professionalità, che sono in regola con gli adempimenti assicurativi, contributivi e previdenziali e che non meritano di essere penalizzate da questi fenomeni malavitosi. È necessario impedire che la concorrenza sleale sopprima le imprese sane e regolari e ciò può avvenire solo togliendo i lavori alle aziende disoneste ed arginando gli affidamenti delle gare mediante l'offerta economicamente più vantaggiosa che a causa della maggiore elasticità dei criteri di aggiudicazione più si presta a tentativi di condizionamento malavitoso e possibili forme di turbativa".